COMUNICATO STAMPA

LE POLITICHE SOCIALI DELLA REGIONE NON POSSONO ESSERE RIDOTTE ALLA LOTTERIA DEL BONUS VESTA

Sabato, allo scoccare della mezzanotte, migliaia di piemontesi si sono collegati al sito messo a disposizione dalla Regione per richiedere il buono rivolto alle famiglie piemontesi con bambini tra i 0-6 anni, utilizzabile per l'iscrizione al nido, alla scuola dell'infanzia e primaria o per usufruire del servizio mensa, di baby-sitting o ad attività extra-scolastiche. Dopo circa 20 minuti dall'apertura della procedura, però, i fondi disponibili erano esauriti privando migliaia di famiglie della possibilità di ottenere le prestazioni.

"Mi è parso di assistere a una puntata della 'Ruota della fortuna' - **dichiara il Segretario Confederale della UIL Piemonte Francesco Lo Grasso**. Non è dignitoso illudere migliaia di famiglie che andrebbero sostenute in forma più robusta e sostanziale, particolarmente in una fase di pesante inverno demografico che attanaglia il Piemonte, ponendo seri interrogativi sul futuro. La Regione - conclude Lo Grasso - utilizzando anche l'importante contributo dei Fondi del PNRR, dovrebbe preoccuparsi degli investimenti nei servizi e nel welfare, esercitando le pressioni necessarie sul Governo nazionale ed europeo, affinché aumenti le risorse a disposizione, anziché affrontare queste importanti tematiche con la politica illusoria dei bonus".

Torino, 23 settembre 2025